

PRESTITI

## Feralpi, 7 milioni garantiti dagli stock

Una garanzia d'acciaio per Feralpi, che ottiene da Banco Bpm un prestito da 7 milioni di euro ponendo come garanzia uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici.

Un «inventory loan» applicato alla siderurgia per sostenere lo sviluppo, in particolare negli acciai

ad alto valore aggiunto, destinati alle filiere della meccanica specializzata: «Le risorse - spiega una nota - avvalorano il rafforzamento di Feralpi all'interno della business unit degli acciai speciali su cui il gruppo sta investendo per diversificare l'attività». Proprio in quest'ambito il gruppo bresciano, guidato da Giuseppe Pasini, ha recentemente investito, rilevando il controllo totale della Caleotto, società lechese specializzata negli acciai speciali. «Per Feralpi - spiega Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi holding e presidente di Caleotto - questo loan è la conferma



**Vertice.** Giuseppe Pasini guida il gruppo Feralpi insieme ai fratelli Giovanni e Cesare

di quanto il gruppo sia proteso alla differenziazione del business. Inoltre, riuscire a sviluppare nuovi strumenti finanziari tailor made è una leva economica in più anche per chi, come noi, opera in un settore commodity che non aveva accesso a linee correlate con gli stock».

—**Matteo Meneghello**

IRIPRODUZIONE RISERVATA

**Testata:** MilanoFinanza  
**Data:** 4 maggio 2020  
**Pagina:** agenzia



#### **Feralpi: da Banco Bpm prestito con garanzia stock siderurgico**

**MILANO (MF-DJ)--Il gruppo Feralpi ha sottoscritto con Banco Bpm un 'inventory loan' da 7 milioni di euro. Si tratta di un contratto di finanziamento revolving che consente di porre a garanzia del prestito uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici, spiega una nota. Le risorse consentono a Feralpi di rafforzare la business unit degli acciai speciali, fronte su cui il gruppo sta investendo per diversificare l'attività degli acciai per l'edilizia. Lo sviluppo di questo strumento si è ispirato a modelli già operativi in altri settori - come food e multiutilities - in cui, a differenza di un magazzino siderurgico, i prodotti offerti sono a bassa rotazione. La garanzia strutturata e condivisa si sposa con la caratteristica del magazzino a elevata rotazione del comparto siderurgico. In particolare, per Feralpi, sono oggetto dell'accordo billette e rotoli di vergella.**  
**com/ofb (fine) MF-DJ NEWS 0415:26 mag 2020 NNNN**

Testata: Class CNBC  
Data: 4 maggio 2020  
Pagina: web



**IN COLLEGAMENTO SKYPE**  
**GIOVANNI PASINI**  
PRES. CALEOTTO E  
CONSIGLIERE DELEGATO FERALPI

**IL PREZZO DEL VIRUS** | **#RIPARTITALIA, MARATONA CLASS CNBC** | USD/JPY +0,059  
**IL 7 MAGGIO: IDEE PER LA RIPRESA** | EUR/USD -0,67  
EUR/GBP +0,022

29 ▲ 4,88% | PIQUADRO 1,38 ▼ -1,07% | PIRELLI 6  
-3,47% | CARREFOUR 13,40 ▼ -0,70% | CREDI  
RIA MARZO-APRILE | BORSA ORA TEME ANCHE GU | 16:02  
Roma

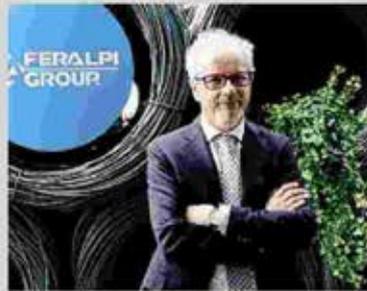
<https://bit.ly/GiovanniPasiniCNBC>

IL PRESIDENTE GIOVANNI PASINI

## «Al Caleotto puntiamo su acciai di alta qualità»

Giovanni Pasini, presidente di Caleotto spa, spiega che dopo due anni di investimenti il laminatoio lecchese punta con forza sugli acciai speciali non solo per l'auto.

DELLA VECCHIA A PAGINA 9



# «Il Caleotto punta su acciai di qualità non solo per l'auto»

**Oltre la crisi.** Giovanni Pasini è il presidente dell'azienda «Negli ultimi due anni abbiamo investito molto. Lavoriamo sugli aspetti commerciali e organizzativi»

MARIA G. DELLA VECCHIA  
LECCO

«Il piano industriale di Caleotto Spa procedeva già un po' a rilento per la crisi del settore degli acciai speciali, che nel 2019 sul 2018 ci ha purtroppo provocato una riduzione del lavoro. Sul 2020 avevamo previsto una stabilizzazione su produzioni abbastanza basse ma l'epidemia bloccherà ancor di più una parte dei nostri clienti dell'automotive, che stanno spostando le consegne addirittura a settembre. Ma noi stiamo lavorando per sostituire il lavoro che ci mancherà nell'automotive con produzioni di altro

■ «Lavoriamo per sostituire i volumi dell'auto con altre produzioni»

■ Le previsioni di settore dicono che il 2020 avrà un calo intorno al 30%

tipo che possono essere tatticamente inserite».

Il presidente di Caleotto Spa e consigliere di Feralpi Holding, Giovanni Pasini, annuncia le nuove strategie per il laminatoio lecchese, parte del gruppo siderurgico bresciano, fra i principali produttori europei specializzato nella produzione di acciai per l'edilizia e acciai di qualità, con 2100 dipendenti e un fatturato di 1,3 miliardi.

### Sottoscrizione

È di queste ore l'accordo fra il Gruppo Feralpi e Banco Spm per la sottoscrizione di un inventory loan studiato per finanziare con 7 milioni di euro il circolante a fronte della garanzia sul magazzino. Un accordo siglato, sottolinea Pasini, sulla base di un rapporto «costruttivo e trasparente. Aspetto, quest'ultimo, necessario affinché una banca possa capire la situazione dell'azienda. È un metodo che applichiamo da sempre e i risultati in senso finanziario ci hanno sempre confermato fiducia. Chiaro che, alla fine, comunque servono anche e numeri».

Sull'impianto di Lecco «abbiamo fatto negli ultimi due anni investimenti finanziari molto rilevanti - aggiunge Pasini -. Ora non ne abbiamo in previsione di ulteriori. Questo per noi è il momento di procedere con un investimento più che al-

le, in modo da trasmettere più a fondo al mercato, in Italia e soprattutto all'estero, il livello dei prodotti che riusciamo a realizzare grazie a quanto investito negli ultimi anni».

### Possibili scenari

Le previsioni di settore dicono che il 2020 sarà l'anno di un calo drastico, intorno al 30%, per i fatturati siderurgici. Sull'andamento di Caleotto «non abbiamo fatto nessuna previsione al momento. Sono più interessato a stimare diversi scenari per capire come comportarci nel caso se ne verificasse uno più ottimistico o uno più pessimistico. Vediamo tuttavia - aggiunge - aspetti positivi derivanti dalla crisi come, ad esempio, la possibilità di un cambiamento geografico nella filiera di realizzazione di certe parti per l'automotive e la meccanica. Siamo abbastanza certi che tale filiera si farà più corta e si ricollocerà in Europa, per permettere al settore di soddisfare internamente le proprie esigenze. Non sarà un cambiamento radicale - conclude il presidente Pasini -, ma mi auguro che chi prima faceva affidamento solo su acciai provenienti dall'Estremo Oriente ora rifletta seriamente per approvvigionarsi almeno parzialmente in Europa. Finché il virus resterà in circolazione serve attrezzarsi per catene di fornitura».



Giovanni Pasini è presidente del Caleotto e consigliere delegato di Feralpi Holding

### L'accordo con Banco Bpm

## «Da un rapporto fiduciario Una finanza innovativa»

Il Gruppo Feralpi ha siglato con Banco Bpm un contratto di finanziamento revolving da 7 milioni di euro con la formula dell'inventory loan che in sostanza finanzia a medio termine, su base secured, il magazzino.

Già applicato al food e alle multiutilities, dove, a differenza della siderurgia, i magazzini sono a bassa rotazione) in questo caso il loan va a sostenere lo sviluppo aziendale nel settore degli acciai ad alto valore aggiunto attraverso la messa a garanzia di uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici allo scopo di «avvalorare di fatto - spiega una nota

aziendale - il rafforzamento di Feralpi all'interno della business unit degli acciai speciali, in questo caso Caleotto Spa, su cui il gruppo sta investendo per diversificare l'attività degli acciai per l'edilizia».

La società ha proposto un modello mutuandolo proprio da esperienze in multiutility, mentre la banca ha studiato un prodotto tarato sulle specifiche esigenze di Feralpi.

«Sulla base di una reciproca fiducia e conoscenza - fa sapere l'azienda - è stata strutturata e condivisa una garanzia che si sposa perfettamente con la caratteristica del magazzino ad

elevata rotazione del settore siderurgico. In particolare, per Feralpi, sono oggetto dell'accordo billette e rotoli di vergella.

«Per Feralpi - spiega Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding e presidente di Caleotto - questo loan è la conferma di quanto il gruppo sia proteso alla differenziazione del business seguendo anche l'asse degli acciai speciali. Inoltre, riuscire a sviluppare nuovi strumenti finanziari tailor made è una leva economica in più anche per chi, come noi, opera in un settore commodity che non aveva accesso a linee correlate con gli stock. Certo, è un passo "sperimentale" che verrà perfezionato, ma è un passo avanti compiuto grazie alla collaborazione e trasparenza tra azienda e banca». M. DEL

# «Il Caleotto punta su acciai di qualità non solo per l'auto»

**Oltre la crisi.** Giovanni Pasini è il presidente dell'azienda «Negli ultimi due anni abbiamo investito molto. Lavoriamo sugli aspetti commerciali e organizzativi»



Giovanni Pasini è presidente del Caleotto e consigliere delegato di Feralpi Holding

**MARIA G. DELLA VECCHIA**  
LECCO

«Il piano industriale di Caleotto Spa procedeva già un po' a rilento per la crisi del settore degli acciai speciali, che nel 2019 sul 2018 ci ha purtroppo provocato una riduzione del lavoro. Sul 2020 avevamo previsto una stabilizzazione su produzioni abbastanza basse ma l'epidemia bloccherà ancor di più una parte dei nostri clienti dell'automotive, che stanno spostando le consegne addirittura a settembre. Ma noi stiamo lavorando per sostituire il lavoro che ci mancherà nell'automotive con produzioni di altro

■ «Lavoriamo per sostituire i volumi dell'auto con altre produzioni»

■ Le previsioni di settore dicono che il 2020 avrà un calo intorno al 30%

tipo che possono essere tatticamente inserite».

Il presidente di Caleotto Spa e consigliere di Feralpi Holding, Giovanni Pasini, annuncia le nuove strategie per il laminatoio lecchese, parte del gruppo siderurgico bresciano, fra i principali produttori europei specializzato nella produzione di acciai per l'edilizia e acciai di qualità, con 2100 dipendenti e un fatturato di 1,3 miliardi.

## Sottoscrizione

È di queste ore l'accordo fra il Gruppo Feralpi e Banco Bpm per la sottoscrizione di un inventory loan studiato per finanziare con 7 milioni di euro il circolante a fronte della garanzia sul magazzino. Un accordo siglato, sottolinea Pasini, sulla base di un rapporto «costruttivo e trasparente. Aspetto, quest'ultimo, necessario affinché una banca possa capire la situazione dell'azienda. È un metodo che applichiamo da sempre e i risultati in senso finanziario ci hanno sempre confermato fiducia. Chiaro che, alla fine, comunque servono anche e numeri».

Sull'impianto di Lecco «abbiamo fatto negli ultimi due anni investimenti finanziari molto rilevanti - aggiunge Pasini -. Ora non ne abbiamo in previsione di ulteriori. Questo per noi è il momento di procedere con un investimento più che altro organizzativo e commercia-

le, in modo da trasmettere più a fondo al mercato, in Italia e soprattutto all'estero, il livello dei prodotti che riusciamo a realizzare grazie a quanto investito negli ultimi anni».

## Possibili scenari

Le previsioni di settore dicono che il 2020 sarà l'anno di un calo drastico, intorno al 30%, per i fatturati siderurgici. Sull'andamento di Caleotto «non abbiamo fatto nessuna previsione al momento. Sono più interessato a stimare diversi scenari per capire come comportarci nel caso se ne verificasse uno più ottimistico o uno più pessimistico. Vediamo tuttavia - aggiunge - aspetti positivi derivanti dalla crisi come, ad esempio, la possibilità di un cambiamento geografico nella filiera di realizzazione di certe parti per l'automotive e la meccanica. Siamo abbastanza certi che tale filiera si farà più corta e si ricollocherà in Europa, per permettere al settore di soddisfare internamente le proprie esigenze. Non sarà un cambiamento radicale - conclude il presidente Pasini -, ma mi auguro che chi prima faceva affidamento solo su acciai provenienti dall'Estremo Oriente ora rifletta seriamente per approvvigionarsi almeno parzialmente in Europa. Finché il virus resterà in circolazione serve attrezzarsi per catene di fornitura corte».

### L'accordo con Banco Bpm

## «Da un rapporto fiduciario Una finanza innovativa»

Il Gruppo Feralpi ha siglato con Banco Bpm un contratto di finanziamento revolving da 7 milioni di euro con la formula dell'inventory loan che in sostanza finanzia a medio termine, su base secured, il magazzino.

Già applicato al food e alle multiutilities, dove, a differenza della siderurgia, i magazzini sono a bassa rotazione) in questo caso il loan va a sostenere lo sviluppo aziendale nel settore degli acciai ad alto valore aggiunto attraverso la messa a garanzia di uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici allo scopo di «avvalorare di fatto - spiega una nota

aziendale - il rafforzamento di Feralpi all'interno della business unit degli acciai speciali, in questo caso Caleotto Spa, su cui il gruppo sta investendo per diversificare l'attività degli acciai per l'edilizia».

La società ha proposto un modello mutuandolo proprio da esperienze in multiutility, mentre la banca ha studiato un prodotto tarato sulle specifiche esigenze di Feralpi.

«Sulla base di una reciproca fiducia e conoscenza - fa sapere l'azienda - è stata strutturata e condivisa una garanzia che si sposa perfettamente con la caratteristica del magazzino ad

elevata rotazione del settore siderurgico. In particolare, per Feralpi, sono oggetto dell'accordo billette e rotoli di vergella.

«Per Feralpi - spiega Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding e presidente di Caleotto - questo loan è la conferma di quanto il gruppo sia proteso alla differenziazione del business seguendo anche l'asse degli acciai speciali. Inoltre, riuscire a sviluppare nuovi strumenti finanziari tailor made è una leva economica in più anche per chi, come noi, opera in un settore commodity che non aveva accesso a linee correlate con gli stock. Certo, è un passo "sperimentale" che verrà perfezionato, ma è un passo avanti compiuto grazie alla collaborazione e trasparenza tra azienda e banca». M. DEL

## **Acciaio**

# Feralpi-Bpm Nuovo «loan» per Caleotto

**U**n *inventory loan* applicato alla siderurgia per sostenere lo sviluppo aziendale, in particolare quello degli acciai speciali ad alto valore aggiunto della business unit Caleotto appartenente al gruppo Feralpi. Quello sottoscritto con Bpm per un importo di 7 milioni di euro è un contratto di finanziamento revolving che consente di porre a garanzia uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici. Lo sviluppo di questo strumento si è ispirato a modelli già operativi in altri settori (come food e multiutility) in cui, a differenza di un magazzino siderurgico, i prodotti offerti sono a bassa rotazione. «Per Feralpi — spiega Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi holding e presidente di Caleotto — questo loan è la conferma di quanto il gruppo sia proteso alla differenziazione del business seguendo anche l'asse degli acciai speciali. Inoltre, riuscire a sviluppare nuovi strumenti finanziari tailor made è una leva economica in più anche per chi, come noi, opera in un settore commodity che non aveva accesso a linee correlate con gli stock».

**M.D.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Feralpi-Bpm: le billette a garanzia del credito

### Finanza innovativa

LONATO DEL GARDA. Un «inventory loan», ovvero una linea di credito espressamente dedicata a prodotti siderurgici ad alto valore aggiunto, in particolare billette e rotoli di vergella. È il contratto - per certi versi innovativo - siglato dal Gruppo Feralpi e da Banco Bpm, uno dei primi gruppi bancari italiani: un finanziamento revolving da

7 milioni di euro che consente di porre a garanzia uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici.

In tempi attuali in cui, anche a causa dell'emergenza Covid-19, proprio la liquidità alle imprese assume particolare rilevanza che hanno sottoscritto un inventory loan da 7 milioni di euro. Le risorse avvalorano di fatto il rafforzamento di Feralpi all'interno della business unit degli acciai speciali (in questo caso Caleotto spa) su

cui il gruppo sta investendo per diversificare l'attività degli acciai per l'edilizia.

Lo sviluppo di questo strumento si è ispirato a modelli già operativi in altri settori (come il food e nelle multiutilities) in cui, a differenza di un magazzino siderurgico, i prodotti offerti sono a bassa rotazione. Il risultato è stato raggiunto grazie ad una sinergia azienda-banca. La società ha proposto un modello mutuandolo proprio da esperienze in multiutility, mentre la banca, forte del know how acquisito da Banco Bpm, si è messa a disposizione per definire un prodotto tarato sulle specifiche esigenze di Feralpi. //

**L'OPERAZIONE.** Il gruppo siderurgico sigla col partner un inventory loan

# Feralpi, sinergia con Banco BPM «per lo sviluppo»



Una veduta esterna dell'impianto della Caleotto spa (gruppo Feralpi)

Sette milioni di euro per rafforzare il business acciai speciali. Pasini: «L'obiettivo è sulla diversificazione»

Un «inventory loan» applicato alla siderurgia per sostenere lo sviluppo aziendale, in particolare quello degli acciai ad alto valore aggiunto firmati da Feralpi.

**IL CONTRATTO** di finanziamento revolving - spiega una nota - consente di porre a garanzia uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici. In una fase in cui, anche a causa dell'emergenza Covid-19, la liquidità alle imprese assume particolare rilevanza, ad aprire la strada a una via complementare rispetto alle normali linee e finanziamenti classici è la collaborazione tra il gruppo siderurgico di Lonato del Garda e Banco BPM: hanno siglato un inventory loan da 7 milioni di euro. Le risorse rafforzano Feralpi all'interno della business unit degli acciai speciali (in questo caso con riferimento alla Caleotto spa di Lecco) sulla quale sta investendo per diversificare l'attività dei prodotti per l'edilizia.

«Per Feralpi - spiega Giovanni Pasini, consigliere dele-



Giovanni Pasini (Feralpi)

## Con Siderweb

### OGGI NUOVO WEBINAR

«La nuova geografia dell'acciaio: tra globalizzazione e reshoring», è il tema del webinar promosso da Siderweb oggi alle 11: protagonisti Antonio Gozzi (amministratore delegato del gruppo Duferco), Carlo Muzzi (del Gdb) e Gianfranco Tosini (economista e membro dell'Ufficio Studi di Siderweb).

gato di Feralpi Holding e presidente di Caleotto spa - questo loan è la conferma di quanto il gruppo sia proteso alla differenziazione del business seguendo anche l'asse degli acciai speciali. Inoltre, riuscire a sviluppare nuovi strumenti finanziari tailor made è una leva economica in più anche per chi, come noi, opera in un settore commodity che non aveva accesso a linee correlate con gli stock. Certo, è un passo «sperimentale» che sarà perfezionato, ma è un passo avanti compiuto grazie alla collaborazione e trasparenza tra azienda e banca».

**QUESTA** operazione, per Banco BPM - dice Enrico Lemmo, responsabile mercato Corporate Nord Est del gruppo bancario - «rappresenta un concreto esempio di come il nostro desiderio di sperimentare e innovare si possa coniugare con le esigenze più sofisticate dei clienti. Anche in un momento complesso come quello attuale». •

**Testata:** Siderweb  
**Data:** 4 maggio 2020  
**Pagina:** web



## Feralpi-Banco Bpm: inventory loan per specialities

Dalla collaborazione azienda-banca una linea di garanzia da 7 milioni di euro correlata agli stock siderurgici



4 maggio 2020

Un **inventory loan** applicato alla **siderurgia** per sostenere lo sviluppo aziendale, in particolare quello degli **acciai ad alto valore aggiunto**.

Il gruppo **Feralpi**, realtà internazionale specializzata nella produzione di acciai per l'edilizia ed acciai di qualità, e gruppo **Banco BPM**, terzo gruppo bancario in Italia, hanno sottoscritto un contratto di **finanziamento revolving da 7 milioni di euro** che, spiega l'azienda di Lonato sul Garda (BS), «consente di **porre a garanzia** uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici (billette e rotoli di vergella)».

In questo momento, spiega Feralpi, «anche a causa dell'emergenza Covid-19, proprio **la liquidità alle imprese assume particolare rilevanza**, questo equivale ad aprire la strada ad una **via complementare** rispetto alle normali linee e finanziamenti classici. Le risorse avvalorano di fatto il rafforzamento di Feralpi all'interno della **business unit degli acciai speciali** (in questo caso **Caleotto SpA**) su cui il gruppo sta investendo per diversificare l'attività degli acciai per l'edilizia».

Lo sviluppo di questo strumento «si è ispirato a modelli già operativi in altri settori (come food e multiutilities) in cui, a differenza di un **magazzino siderurgico**, i prodotti offerti sono a bassa rotazione. Il risultato è stato raggiunto grazie ad una **sinergia azienda-banca**. La società ha proposto un modello mutuandolo proprio da esperienze in multiutility, mentre la banca, forte del know how acquisito dal gruppo Banco BPM, si è messa a disposizione per **definire un prodotto tarato** sulle specifiche esigenze di Feralpi».

Per Feralpi, spiega **Giovanni Pasini**, consigliere delegato di Feralpi Holding e presidente di Caleotto, «questo **loan** è la conferma di quanto il gruppo sia proteso alla **differenziazione del business** seguendo anche l'asse degli acciai speciali. Inoltre, riuscire a sviluppare **nuovi strumenti finanziari tailor made** è una leva economica in più anche per chi, come noi, opera in un settore **commodity** che **non aveva accesso a linee correlate con gli stock**. Certo, è un passo "sperimentale" che verrà perfezionato, ma è un **passo avanti** compiuto grazie alla collaborazione e trasparenza tra azienda e banca».

**Enrico Lemmo**, responsabile mercato corporate nord est di Banco BPM, dice invece che «anche in un **momento particolarmente complesso** come quello attuale **l'imprenditore lungimirante**, con ambiziosi progetti di sviluppo e diversificazione per la sua azienda, trova in Banco BPM un **partner competente e disponibile**, in grado di strutturare operazioni di **finanziamento taylor made** adeguate a valorizzarne al meglio l'asset più rilevante che **spesso è proprio il magazzino**».

M. T.

## Feralpi-Banco BPM, un inventory loan da 7 miliardi per gli acciai ad alto valore aggiunto

🕒 lunedì, 04 maggio 2020 15:17:16 (GMT+3) | 📍 Brescia



Il Gruppo Feralpi di Lonato del Garda (BS) e il Gruppo Banco BPM, terzo gruppo bancario in Italia, hanno sottoscritto un "inventory loan da 7 milioni di euro": una via complementare rispetto alle normali linee e finanziamenti classici che servirà a sostenere lo sviluppo dell'azienda, in particolare nell'ambito degli acciai ad alto valore aggiunto (quindi nella controllata Caleotto Spa). Lo ha annunciato la stessa Feralpi sottolineando che «il contratto di finanziamento revolving consente di porre a garanzia uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici».

«Sulla base di una reciproca fiducia e conoscenza – ha spiegato la società – è stata strutturata e condivisa una garanzia che si sposa perfettamente con la caratteristica del magazzino ad elevata rotazione del settore siderurgico. In particolare, per Feralpi, sono oggetto dell'accordo billette e rotoli di vergella».

Il prestito secondo Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding e presidente di Caleotto, è «la conferma di quanto il Gruppo sia proteso alla differenziazione del business seguendo anche l'asse degli acciai speciali». Pasini ha definito l'inventory loan «un passo "sperimentale"» che andrà perfezionato ma che già rappresenta «un passo avanti compiuto grazie alla collaborazione e trasparenza tra azienda e banca».

*Stefano Gennari*

## Feralpi e Bpm: un inventory loan per gli acciai speciali

La banca garantirà una linea di credito da 7 milioni di euro, riceverà in garanzia alcuni semilavorati del gruppo.

di Redazione - 04 Maggio 2020 - 19:52

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [2 min](#)

 (red.) Un inventory loan (credito a medio termine per finanziare magazzino) applicato alla siderurgia per sostenere lo sviluppo aziendale, in particolare quello degli **acciai ad alto valore aggiunto** del Gruppo Feralpi. Il contratto di finanziamento revolving consente di porre a garanzia uno stock di semilavorati e prodotti siderurgici.

 In tempi attuali in cui, anche a causa dell'emergenza Covid-19, proprio la liquidità alle imprese assume particolare rilevanza, ad aprire la strada a una via complementare rispetto alle normali linee e finanziamenti classici è la collaborazione tra il Gruppo Feralpi, realtà internazionale specializzata nella produzione di acciai per l'edilizia ed acciai di qualità, e Gruppo Banco BPM, terzo gruppo bancario in Italia, che hanno sottoscritto un inventory loan da 7 milioni di euro. **Le risorse avvalorano di fatto il rafforzamento di Feralpi all'interno della business unit degli acciai speciali** (in questo caso Caleotto SpA) su cui il Gruppo sta investendo per diversificare l'attività degli acciai per l'edilizia.

Lo sviluppo di questo strumento si è ispirato a modelli già operativi in altri settori (come food e multiutilities) in cui, a differenza di un magazzino siderurgico, i prodotti offerti sono a bassa rotazione.

Il risultato è stato raggiunto grazie ad una sinergia azienda-banca. La società ha proposto un modello mutuandolo proprio da esperienze in multiutility, mentre la banca, forte del know how acquisito dal Gruppo Banco BPM, si è messa a disposizione per definire un prodotto tarato sulle specifiche esigenze di Feralpi.

Sulla base di una reciproca fiducia e conoscenza, è stata strutturata e condivisa una garanzia che si sposa perfettamente con la caratteristica del magazzino ad elevata rotazione del settore siderurgico. In particolare, per Feralpi, sono oggetto dell'accordo billette e rotoli di vergella.

«Per Feralpi – spiega Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding e presidente di Caleotto – questo loan è la conferma di quanto il Gruppo sia proteso alla differenziazione del business seguendo anche l'asse degli acciai speciali. Inoltre, riuscire a sviluppare nuovi strumenti finanziari tailor made è una leva economica in più anche per chi, come noi, opera in un

settore commodity che non aveva accesso a linee correlate con gli stock. Certo, è un passo "sperimentale" che verrà perfezionato, ma è un passo avanti compiuto grazie alla collaborazione e trasparenza tra azienda e banca».